

[home](#) / [areetematiche](#) / [normativa](#) / [normativa appalti pubbl...](#)

Come migliorare il DL Semplificazione: le proposte dei professionisti tecnici su Edilizia e Lavori Pubblici

 RPT - Rete delle Professioni Tecniche -  31/07/2020  4

La Rete delle Professioni Tecniche (RPT) presenta al Senato alcune proposte emendative per il miglioramento del DL Semplificazione soprattutto in materia di lavori pubblici e di edilizia.



Lo scorso 27 luglio la Rete Professioni Tecniche ha partecipato all'audizione, sulla conversione in legge del decreto-legge 76/2020, c.d. **DL Semplificazione**, presso le Commissioni riunite 1ª (Affari Costituzionali) e 8ª (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato della Repubblica.

Le proposte della RPT

Anche in questa occasione la RPT ha fornito il proprio contributo ai lavori parlamentari attraverso la presentazione di una memoria che riporta le **proposte emendative** in massima parte riguardanti le misure in materia di lavori pubblici e di edilizia.

Gare di progettazione (sotto e sopra soglia) con procedure semplificate

È stata segnalata l'opportunità di introdurre una serie di modifiche al decreto finalizzate ad **incentivare gli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale**, prevedendo per le gare di progettazione di lavori di ingegneria e architettura – sia d'importo sotto soglia che sopra soglia – l'utilizzo delle procedure semplificate già previste per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.



Il Magazine



Esternalizzare l'affidamento della progettazione

La RPT ha allo stesso tempo proposto l'introduzione di disposizioni volte a **chiarire e semplificare i contenuti necessari dei livelli di progettazione** ed ha ribadito la necessità di rilanciare le attività dei professionisti tecnici prevedendo, sino al 31 dicembre 2021, l'affidamento prioritario dei servizi di progettazione agli operatori economici di cui all'art. 46, co. 1 del codice e disponendo, pertanto, la opportuna esternalizzazione dell'affidamento della progettazione, allo scopo di qualificare il progetto e di rendere l'iter amministrativo più snello.

Meno costosa la partecipazione alle gare di affidamento

Ai Senatori riuniti è stata inoltre segnalata l'urgenza di rendere meno onerosa la partecipazione alle gare di affidamento diretto, senza tuttavia incidere negativamente sulle disposizioni a tutela della legalità e trascurare in particolare le misure antimafia.

Istituzione di un Fondo di rotazione per l'affidamento di servizi d'ingegneria ed architettura

Successivamente, per superare problematiche relative ai contratti in corso d'opera e per agevolare il lavoro dei professionisti tecnici, è stato previsto che il Collegio Tecnico Consultivo, previsto dal decreto, sia nominato di comune accordo fra Stazione appaltante ed appaltatore e, comunque, composto da soggetti dotati di esperienza pratica nel settore. Al medesimo scopo di favorire le attività dei professionisti e stimolare il mercato, è stata proposta l'istituzione di un Fondo di rotazione per l'affidamento di servizi d'ingegneria ed architettura e la relativa cabina di regia da istituire presso il MIT.

Regolarità fiscale dei concorrenti alla procedura di gara

Di particolare rilevanza la modifica relativa alla regolarità fiscale dei concorrenti alla procedura di gara, volta, da un lato a tutelare le posizioni della stazione appaltante e, dall'altro, ad eliminare la possibilità di esclusione dell'operatore economico che non sia in regola con il pagamento di imposte e tasse qualora questi abbia pagato o si sia impegnato a pagare nel corso della procedura di gara.

Proposte per incentivare Ecobonus e Sismabonus

Sono stati, poi, proposti una serie di interventi volti a dare la massima attuazione agli incentivi in tema di ecobonus e sismabonus: da una effettiva implementazione del principio di sussidiarietà dalle amministrazioni nei confronti dei professionisti tecnici ad una serie di norme volte a snellire il d.P.R. 380/2001, nelle more della sua integrale riforma.

Gli interventi di modifica hanno inoltre riguardato anche la **limitazione del controllo da parte della P.A. sugli Ordini e Collegi territoriali** che, per loro natura, non utilizzano finanza pubblica per il loro funzionamento. Con riguardo agli Ordini e Collegi è stata poi prevista una rimodulazione della propria potestà impositiva entro i limiti strettamente necessari a coprire le spese di gestione.

Particolare accento è stato posto sulla responsabilità professionale, in particolar modo sul termine di decorrenza dei termini prescrizionali, affinché si eviti ogni potenziale preclusione irragionevole all'attività professionale.

In conclusione, sono state previste una serie di modifiche alle norme proposte **atte a favorire l'uso degli strumenti elettronici finalizzati**, ad esempio, ad incrementare l'uso della PEC, ed assicurando al completamento dei percorsi di transizione digitale, con l'obiettivo di agevolarne l'operatività e di velocizzare le comunicazioni tra professionista ed amministrazioni.



News

[Vedi tutte](#)

Edilizia scolastica: in arrivo 30 milioni di euro in più stanziati dal Decreto Rilancio

Il bilancio di sostenibilità del GSE compie 10 anni: più di un milione di iniziative

Decreto Semplificazioni: tutti gli attori dell'edilizia dicono no alla deregulation dei lavori

Superbonus 110%: ecco il Decreto Prezzi coi requisiti tecnici e i valori limite! Il testo

Superbonus 110%, ecco il Decreto Asseverazioni! Termini e modalità di trasmissione e tutto sulle assicurazioni

Come migliorare il DL Semplificazione: le proposte dei professionisti tecnici su Edilizia e Lavori Pubblici

Sicurezza: siglato protocollo d'intesa per la qualificazione di progettisti, installatori e manutentori

Linee guida CSLLPP per la sicurezza dei ponti: via alla sperimentazione in Calabria

Impianti 5G: i sindaci non possono più vietare l'installazione! L'ordinanza e le novità del DL Semplificazioni